



CODICE ETICO
DI
FONDAZIONE SKYCHILDREN ETS



Diamo
speranza
ai bambini
di strada.

INDICE

PREMESSA

Art. 1 – Chi siamo Pag. 3

DEFINIZIONE DEL CODICE ETICO

Art. 2 – Che cosa è il Codice Etico Pag. 3

Art. 3 – Ambito di applicazione – Destinatari Pag. 3

Art. 4 – Finalità e Regole di comportamento Pag. 4

Art. 5 – Struttura del Codice Etico Pag. 5

VALORI E PRINCIPI ETICI GENERALI

Art. 6 – Valori e principi etici generali Pag. 5

- Trasparenza Pag. 5
- Correttezza, onestà, lealtà e professionalità Pag. 5
- Collaborazione Pag. 6
- Uguaglianza e non discriminazione Pag. 6
- Libertà e autonomia Pag. 6
- Valore delle risorse umane Pag. 6
- Destinazione dei fondi Pag. 6
- Rispetto della normativa vigente Pag. 7
- 100% per i bambini Pag. 7
- Supervisione costante dei progetti Pag. 7
- Trasparenza della gestione finanziaria Pag. 7
- Trattamento dei dati - tutela della privacy Pag. 7

RAPPORTI CON I TERZI

Art. 7 – Rapporti con i Donatori e Sostenitori Pag. 8

Art. 8 – Rapporto con i Partners Pag. 8

Art. 9 – Rapporto con Comunicazione e Stampa Pag. 8

ATTUAZIONE OPERATIVA E CONTROLLO

Art. 10 – Le violazioni del Codice Etico Pag. 9

Art. 11 – Salute e sicurezza sul lavoro Pag. 9

Art. 12 – Uso del nome e della reputazione della Fondazione Pag. 9

Art. 13 – Entrata in vigore, efficacia e modifiche del Codice Etico Pag. 10



PREMESSA

Art. 1 - Chi siamo

La Fondazione Skychildren ETS viene costituita nell'anno 2011 (allora Vital Italy) quando 4 amiche decidono di intervenire in prima persona nel sostegno e nella cura dei bambini più sfortunati che vivono nelle regioni più sfortunate del mondo, in particolar modo a Calcutta, in India. Da allora, con un impegno crescente e sempre più incisivo, con un approccio estremamente concreto ed efficace, Skychildren si è dedicata alla battaglia per combattere la fame, le malattie, l'ignoranza e gli altri disagi che minacciano il futuro di questi bambini. Skychildren è l'urgenza di migliorare le condizioni di vita di questi bambini disagiati, attraverso l'istruzione, l'assistenza psicologica e sanitaria e il supporto all'intera comunità. Grazie alla struttura snella e flessibile garantisce la destinazione diretta delle donazioni che arrivano entro 6 mesi direttamente ai bambini. **Il 100% è per i bambini**, "il 100% è per i bambini perché i costi gestionali e amministrativi vengono interamente coperti dalle Socie fondatrici con contribuzioni volontarie". Le Socie Fondatrici si occupano personalmente della selezione, controllo e coordinamento dei progetti e si recano due volte all'anno in India per effettuare un'accurata supervisione. Nel 2024 Skychildren Onlus si è trasformata in **Fondazione Skychildren ETS (d'ora in avanti la Fondazione)** collabora con alcune tra le più grandi NGO mondiali, ma anche con efficienti organizzazioni locali ben radicate nella comunità, per assicurarci il successo dei progetti finanziati.

DEFINIZIONE DEL CODICE ETICO

Art. 2 – Che cos'è il Codice Etico

Il Codice Etico è un accordo istituzionale volontario, stipulato tra i Soci al fine di regolamentare eticamente i rapporti tra di essi e tra la Fondazione e i propri interlocutori. Nella Fondazione ogni Volontario ha ruoli, funzioni e responsabilità che implicano relazioni molteplici, diversificate ed integrate: ciò implica, da parte di tutti, sia il riconoscimento e il rispetto dei diritti, dei doveri e delle responsabilità individuali, sia il riconoscimento e il rispetto dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti dell'Istituzione di cui si è parte e nei confronti di tutti gli Interlocutori.

Art. 3 - Ambito di applicazione, destinatari

Nella Fondazione, tutti i destinatari sono tenuti a conformare il proprio operato nel rispetto del presente Codice Etico. Nello specifico, il presente Codice deve essere rispettato e applicato in tutti i suoi contenuti dal Presidente, dai membri dell'Assemblea dei Soci, dai membri del Consiglio Direttivo, dal Tesoriere, dai Volontari, dai Testimonials, da Studenti o Stagisti, Consulenti, Professionisti e Collaboratori, Dai donatori e dai Referenti locali, senza alcuna eccezione.

Il presente Codice deve altresì essere rispettato da tutti coloro che, ancorché esterni, operino



per la Fondazione stessa; a titolo di esempio: i soggetti che intrattengono con la Fondazione rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione, rapporti di consulenza, rapporti di agenzia ed altri rapporti che si concretizzano in una prestazione professionale, non a carattere subordinato, sia continuativa, sia occasionale (ivi inclusi i soggetti che agiscono per i fornitori e i partner).

I destinatari sopra elencati sono tenuti inoltre, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a fare osservare ai terzi i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento. L'appartenenza alla Fondazione implica l'osservanza della normativa giuridica generale vigente nonché l'accettazione e la piena adesione non soltanto allo Statuto della Fondazione, ma anche al presente Codice Etico.

In nessuna circostanza si giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo da parte del soggetto esterno di conformarsi pienamente al presente Codice, nonché a prevedere, in caso di violazione, una diffida al puntuale rispetto del Codice ovvero l'applicazione di penali o la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 4 - Finalità e regole di comportamento

Il Codice Etico deve costituire uno strumento normativo in grado di modificare stabilmente i comportamenti dei singoli, certificando l'adesione della Fondazione dei Soci all'insieme dei valori etici costituenti la finalità della Fondazione.

Con il Codice la Fondazione intende rispondere alle seguenti esigenze:

- confermare a coloro che hanno familiarità con la Fondazione e rendere noti a chi venga in contatto con essa per la prima volta gli obiettivi, i principi e valori su cui si basa l'azione della Fondazione, in quanto parte irrinunciabile del suo patrimonio culturale e fondamento della sua missione;
- rendere consapevoli i soggetti coinvolti a vario titolo nell'attività della Fondazione dei propri diritti, doveri e responsabilità, dotandoli di uno strumento che ne orienti in modo sicuro le azioni ed i comportamenti;
- favorire il raggiungimento di un elevato standard di professionalità, correttezza e trasparenza da parte di chiunque operi in nome e per conto della Fondazione;
- fornire spunti di riflessione su eventuali criticità emerse nell'azione della Fondazione e nelle procedure, per prevenire condotte non conformi ai principi e valori accolti dalla Fondazione, agli obiettivi da raggiungere e alle norme pertinenti dell'ordinamento nazionale ed internazionale, a tale scopo, predisponendo altresì strumenti di vigilanza e sanzionatori;
- costituire uno strumento efficace di conoscenza della Fondazione per chiunque desideri sostenerne con il proprio contributo personale ed economico l'attività e i



progetti.

Art. 5 - Struttura del Codice Etico

Il Codice Etico si compone di quattro parti portanti: la prima definisce chi siamo e la mission della Fondazione, indica quelli che sono i principi generali ai quali la Fondazione, in tutte le sue componenti, ispira la propria missione, la seconda definisce e detta la struttura del Codice Etico, le norme di condotta per le varie tipologie di destinatari, la terza definisce il Codice Etico e quarta la struttura di attuazione e di controllo dell'effettiva applicazione del presente documento.

VALORI E PRINCIPI ETICI GENERALI

Art. 6 – Valori e principi etici generali

La Fondazione considera base imprescindibile del proprio agire l'osservanza dei valori di onestà, lealtà, correttezza e conformità alle leggi e alle convenzioni Internazionali ed esige che tali principi etici informino l'operato di tutti i destinatari del Codice. La Fondazione ha individuato e si riconosce nei seguenti valori che esprimono la propria missione e guidano l'operato di tutti coloro che operano per essa:

- **Trasparenza** – si ispira al principio di trasparenza nelle comunicazioni e si impegna a fornire a chiunque ne abbia interesse informazioni chiare, veritiere e complete, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti. La Fondazione si impegna a garantire la massima trasparenza della propria attività amministrativa e gestionale e a creare le condizioni affinché la partecipazione dei Consiglieri e dei Fondatori alle decisioni da assumere nell'ambito delle rispettive funzioni e competenze sia diffusa e consapevole, attraverso meccanismi di informazione tempestivi e adeguati. Tutti coloro che operano per la Fondazione sono personalmente responsabili nell'utilizzare le risorse in modo efficiente, e adottano il massimo livello di trasparenza nei confronti dei donatori e dei partner, lavorano con accuratezza e trasparenza nella gestione della contabilità e dei fondi e nel rispetto della destinazione delle risorse per la realizzazione dei Progetti.
- **Correttezza, onestà, lealtà, e professionalità** – La regolamentazione, oggetto del presente Codice, è diretta altresì a promuovere, realizzare e tutelare, nel generale interesse, la correttezza dell'operato della Fondazione e la sua conseguente considerazione nei confronti della collettività, dello Stato, dell'opinione pubblica ed in genere di tutti quei soggetti che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurino a qualsiasi titolo rapporti di collaborazione od operino nell'interesse della Fondazione.

La Fondazione considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte di collaboratori secondo correttezza, onestà, lealtà, impegno e



professionalità, improntando i propri comportamenti al reciproco rispetto, alla cooperazione e alla collaborazione indipendentemente dalla propria posizione gerarchica all'interno della Fondazione anche al fine di tutelare la sua immagine e di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo.

- **Collaborazione** – tutti coloro che operano per la Fondazione perseguono il rispetto reciproco, valorizzano le diversità, e lavorano con i partner unendo le nostre forze a livello globale per migliorare la vita dei bambini. Comportamenti dei collaboratori, consulenti e referenti non conformi ai principi espressi nel Codice possono essere considerati dalla Fondazione motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali e/o di collaborazione.
- **Uguaglianza e non discriminazione** – Non sono ammesse discriminazioni, molestie e offese personali, sessuali o di altra natura nonché ogni tipo di discriminazione. La Fondazione si impegna a non favorire, direttamente od indirettamente, attraverso le proprie condotte ogni forma di discriminazione illegittima basata su genere, età, razza, religione, orientamento sessuale, appartenenza politica e/o sindacale, lingua o stato di salute dei suoi interlocutori. La Fondazione fa proprio riferimento dell'Articolo 2 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: "Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità".
- **Libertà e Autonomia** – Tutte le persone appartenenti alla Fondazione sono libere di esprimere, in forma motivatamente critica, opinioni sull'attività e sul governo dell'istituzione, che devono comunque essere sempre improntate al rispetto della dignità delle persone, alla correttezza del linguaggio, alla lealtà istituzionale, nella piena osservanza delle regole statutarie.
- **Valore delle Risorse Umane** – Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile all'interno della Fondazione. La Fondazione riconosce pertanto la centralità delle risorse umane, alle quali viene richiesta professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione.
- **Destinazione dei fondi** – La destinazione dei fondi deve essere chiaramente esplicitata e legata esclusivamente alla realizzazione di specifici Progetti. La Fondazione si



impegna a perseguire un'efficace, efficiente e lungimirante uso delle risorse umane e finanziarie. I risultati dell'attività posta in essere attraverso l'utilizzo delle risorse della Fondazione devono essere resi noti alla collettività.

- **Rispetto della normativa vigente** – La Fondazione svolge la propria missione istituzionale nell'osservanza delle regole dell'ordinamento giuridico vigenti, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale. Rifiuta qualsiasi comportamento contrario alle norme giuridiche e al Codice Etico, posto in essere dai propri collaboratori nell'esecuzione delle mansioni ed incarichi ad essi affidati.
- **100% per i bambini** – La Fondazione garantisce la gratuità dell'attività svolta dai soci e dagli organi statutari per il perseguimento dei suoi fini, i costi della gestione organizzativa e operativa sono infatti sostenute dalle Socie Fondatrici.
- **Supervisione costante dei Progetti** – mediante un contatto costante con i responsabili dei progetti all'estero e con le comunità dei beneficiari. La supervisione avviene anche mediante visite sui luoghi di realizzazione dei progetti ogni 6 mesi da parte delle 4 Socie Fondatrici in prima persona attraverso il versamento da parte delle stesse di contributi specifici”.
- **Trasparenza della gestione finanziaria** - accuratezza e trasparenza nella gestione della contabilità e dei fondi e il rispetto della destinazione delle risorse per la realizzazione dei progetti secondo criteri di chiarezza e completezza. Nella tenuta della contabilità, la Fondazione assicura trasparenza e totale tracciabilità di ogni singola transazione ed operazione finanziaria, in modo che ogni operazione sia registrata correttamente, sia verificabile e sia completa e che i bilanci siano redatti secondo criteri di chiarezza e completezza e siano facilmente accessibili a tutti. La contabilità viene organizzata in modo che qualunque somma percepita o erogata dalla Fondazione trovi piena ed esatta corrispondenza nelle annotazioni riportate nelle scritture contabili. Per ogni registrazione contabile che riflette una transazione deve essere conservata una completa ed adeguata documentazione di supporto nonché la relativa autorizzazione. Tale documentazione deve consentire di individuare la data e il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione contabile. La documentazione di supporto deve essere agevolmente reperibile ed archiviata secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione anche da parte degli enti esterni abilitati al controllo.
- **Trattamento dei dati - tutela della privacy – GDPR (General Data Protection Regulation)**
La Fondazione tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati relativi a collaboratori o terzi, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento



dell'attività istituzionale. Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per la Fondazione sono tenuti a trattare ogni informazione appresa nello svolgimento delle proprie attività lavorative come riservata, nel rispetto della normativa in materia di privacy di cui al D.lgs. n. 196/2003.

Essi sono tenuti a non divulgare o richiedere indebitamente notizie su documenti, informazioni sensibili degli utenti dei servizi, ed in generale su tutte le informazioni acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni.

RAPPORTI CON I TERZI

Art. 7 - Rapporti con i Donatori e Sostenitori

Per l'adempimento della sua missione, la Fondazione si avvale del contributo dei Soci, nonché del supporto finanziario di Donatori e Sostenitori privati. Il contatto con i donatori rappresenta per la Fondazione lo strumento per promuovere una cultura autentica della solidarietà, non limitata al mero contributo economico, ma fondata sul coinvolgimento emotivo personale. La Fondazione assicura la massima riservatezza sull'identità dei donatori privati, il corretto trattamento delle informazioni riservate e la massima tutela dei dati personali raccolti nello svolgimento dei propri compiti, nella stretta osservanza della disciplina vigente in materia. La Fondazione si impegna a fornire ai donatori, tramite le modalità indicate nello Statuto, una chiara e veritiera informazione sullo scopo che essa persegue, sulle finalità, i tempi e le modalità d'attuazione delle iniziative e dei Progetti da sostenere, nonché i relativi aggiornamenti, sulle attività svolte attraverso l'impiego dei fondi stessi.

Art. 8 - Rapporto con i Partners

La Fondazione seleziona i referenti e collaboratori locali di cui si avvale attraverso un'accurata verifica preventiva delle doti etiche ed umane e dei requisiti professionali e garantisce una costante vigilanza sul loro operato. I referenti e i collaboratori all'estero devono condividere i principi ispiratori del Codice ed impegnarsi a rispettarne le norme. Le relazioni con i referenti all'estero sono formalizzate in un accordo scritto che sancisce tale impegno e disciplina in modo puntuale le modalità di assistenza, i servizi da fornire e le condizioni economiche del rapporto di collaborazione. I rapporti con i Partners sono improntati a lealtà, correttezza e spirito di collaborazione. Qualora la cooperazione dovesse rivelarsi inefficace o nel corso dell'azione congiunta dovessero emergere nel modo di operare del/i Partners profili di contrasto insanabile con i principi del Codice e con i valori accolti dalla Fondazione, quest'ultima s'impegna a cessare il rapporto di collaborazione.

Art. 9 - Rapporto con Comunicazione e Stampa

La Fondazione si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso il proprio Presidente o le Socie Fondatrici, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità, e trasparenza. I Volontari o i Sostenitori non possono intrattenere



rapporti con i mass media né rilasciare dichiarazioni pubbliche, dati ed informazioni riguardanti la Fondazione e, qualora a qualsiasi titolo contattati da operatori dell'informazione, indirizzano il richiedente ai soggetti a ciò designati. Le comunicazioni relative alla Fondazione destinate all'esterno devono essere volte a favorire la corretta conoscenza della missione e dei Progetti della stessa attraverso informazioni chiare, accurate, veritiere, complete, verificate e tra loro omogenee. Nei rapporti con la stampa e gli altri organi di informazione, è vietato rivelare dati personali e divulgare informazioni riservate riguardanti i donatori o i bambini dalla Fondazione tutelati.

ATTUAZIONE OPERATIVA e CONTROLLO

Art. 10 - Le violazioni del Codice Etico

Sono poste in essere da soggetti che non rivestano la qualità di soci quali volontari, professionisti, collaboratori, consulenti e fornitori, previamente accertate con modalità analoghe a quelle utilizzate nei confronti dei soci, determinano la sospensione e/o risoluzione del rapporto e il divieto di avvalersi per il futuro della collaborazione e/o delle prestazioni professionali del soggetto che sia stato accertato responsabile. Il Direttore Generale è il soggetto preposto alla verifica dell'applicazione del Codice Etico. In particolare, il Direttore Generale ha il compito di diffondere il Codice Etico presso tutti i destinatari, consegnandone una copia dello stesso ai collaboratori, ai componenti degli organi istituzionali (Consiglio di amministrazione, Fondatori, Collegio dei revisori dei conti, Referenti Locali) e a tutti coloro che operano per conto della Fondazione. Il Direttore Generale ha il compito di vigilare sull'osservanza del Codice Etico, intraprendere iniziative per la sua diffusione, proporre al Consiglio di amministrazione modifiche ed integrazioni allo stesso, ricevere le segnalazioni di violazione e riferirle agli organi amministrativi. La violazione delle previsioni del Codice Etico da parte dei collaboratori, consulenti o tutti gli altri soggetti collegati alla Fondazione da un rapporto contrattuale potrà determinare la risoluzione del predetto rapporto. L'osservanza del Codice Etico rientra tra le obbligazioni contrattuali di tutti coloro che operano con la Fondazione. È comunque fatta salva la richiesta di risarcimento qualora il comportamento posto in essere abbia comportato danni alla Fondazione.

Art. 11 - Salute e Sicurezza sul lavoro

La Fondazione persegue con il massimo impegno, l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro. A tale proposito la Fondazione adotta le misure ritenute più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività e, ove ciò non sia possibile, per un'adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di contrastarli direttamente alla fonte, di gestirli e, ove possibile, di garantirne l'eliminazione. La Salute e Sicurezza sul lavoro all'interno dei progetti finanziati dalla Fondazione è completamente sotto responsabilità dei Referenti Locali che promuovono il Progetto.



Art. 12 - Uso del nome e della reputazione della Fondazione

L'appartenenza e la partecipazione, a qualsiasi titolo, alla Fondazione esigono piena lealtà istituzionale e non possono essere in alcun modo utilizzate per fini personali. Ogni atto posto in essere per conto della Fondazione o nel suo interesse non deve in alcun modo ledere l'immagine e la rispettabilità. Tutti i membri della Fondazione sono tenuti a rispettarne il buon nome e a non recare danno alla reputazione dell'istituzione.

Art. 13 - Entrata in vigore, efficacia e modifiche del Codice Etico

Il testo del presente Codice Etico è stato adottato con delibera del Consiglio Direttivo della Fondazione del 19 ottobre 2018, e acquista efficacia dalla delibera di approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo è l'unico organo competente per l'adozione e la modifica del Codice Etico. Ogni Socio prende visione ed accetta il presente Codice, esprimendo l'impegno a non ostacolare in nessun modo il lavoro degli organi preposti alla salvaguardia della sua effettività. Copia del Codice è consegnata a tutti i destinatari e resa disponibile per la consultazione in formato elettronico nel sito; sarà curata la traduzione in lingua inglese che sarà trasmessa ai referenti locali e sarà a disposizione sul sito skychildren.org.

Monza, il 19 ottobre 2018

Le socie Skychildren